

Contro l'URSS per la Coppa d'Europa

Domenica l'Italia a Mosca: Fabbri nei pasticci



Compito facile stasera per TORE BURRUNI?

Stasera boxe al Palasport

Facile Hussey per Burrini?

Furio sostituirà l'influenzato Proietti contro Tiberia - Interessanti gli altri incontri in programma

L'organizzazione Zucchetti torna stasera all'attività pugilistica, presentando al Palazzo dello sport un interessante cartellone impegnato sullo scontro a peso libero tra lo europeo dei pesi mosca Salvatore Burrini e il peso gallo scozzese Mick Hussey. Per festeggiare il suo ritorno all'attività, Edinuro Zucchetti ha ribassato i prezzi tradizionali del Palazzetto così che si potrà entrare una buona parte di pubblico allo spettacolo. Burrini, per la categoria di peso cui appartiene (è risaputo che sono i grossi pesi a richiamare pubblico) non si uomo da portare al Palazzo gli spettatori delle grandi occasioni.

Tore Hussey è uno dei migliori esponenti della nostra boxe. Da tempo fa anticamera per ottenere una partita mondiale con il campione del mondo della categoria, ma il valdese Kingpitch, finché è rimasto al torneo, lo ha sempre acciuffato e vinto. Soltanto gli organizzatori di casa nostra non hanno fatto cercato di convincerlo. Ora Burrini ha chiesto un incontro al successore di Kingpitch, il giapponese Ebihara, un guardia testa ancora molto giovane ma ottimo pugiliatore ed oggi smaliziato combattente, e spera che almeno questa volta gli organizzatori nostrani lo aiutino a convincere il campione del mondo a venire a rendere la sua corona in Italia. Potrebbe farlo Edinuro Zucchetti, per il quale stiamo. Burrini, probabilmente, non borsa a tanti sbagli perché il match non costi più di 1.200.000 lire, ma se nemmeno Zucchetti gli darà una mano, Tore, deciso com'è a battersi per la cintura mondiale, non esiterà a far le raligie e andare a tentar la sortita sul ring minato di Tokio.

Oltre al campionato mondiale, nei - piani - di Tore Burrini, piani che egli perfezionerà proprio stasera con il suo manager Brancini, ci sono anche la difesa del titolo europeo (la scelta dell'EBU dovrebbe cadere sullo scozzese Mo Goran, un ragazzo di vent'anni molto forte) e ancora, insieme a primi due, la Sascha contro un avversario ancora da designare. Dovrebbe combattere anche a Torino il 16 ottobre il campione d'Europa, ma difficilmente potrà mantenere l'impegno a una sola settimana di distanza dal match di stasera con Hussey.

E siamo tornati così alla riunione del Palazzetto. Hussey, come abbiamo detto è un peso gallo, ma è ormai un po' di tempo che Tore - combatte al di sopra dei limiti della sua categoria e pertanto il fatto di essere di fronte un «gallo» naturale non

dovrebbe impensierirlo più di tanto. Del resto Hussey, pur essendo un pugile combattivo, giovane e speranzoso di affermarsi in campo internazionale (per questo ha accettato il difficile elemento di stasera), non dovrebbe essere troppo temerario per insidiare un avversario alle europee.

Nel sottocchio della riunione, il ceccano Tiberia doveva concedere la ripincata al romano Proietti, ma l'incontro è andato a monte per un improvviso attacco influenzale che ha colpito l'allievo di Gigi Proietti. Il post di Nandone è stato preso da Furio, le cui chances restano proporzionate al suo grado di preparazione. Comunque, il generale è attivo, roccioso, battagliero e, seppure non si presenterà sui quadrilateri in piena forma, dovrebbe ugualmente imporsi al ceccano.

Non meno atteso del sottocchio, è lo scontro tra Giacomo Putti e Amorin. Putti, pur avendo nel suo bagaglio ottimi numeri, non ha mai preso in serio la boxe. Se lo avesse fatto, il sardo Manca avrebbe acuto in lui un valido pretendente al titolo italiano.

Comunque, sembra che Putti ci abbia ripensato ed abbia deciso di fare sul serio. I due italiani, forse in un accordo dato da 27 anni, ma se davvero si decideva a voler dare la scalata al titolo potrebbe anche riuscirci. Per farlo, però, non potrà permettersi il lusso di perdere alcune occasioni a cominciare da quella di stasera contro il brasiliano Amorin, un elemento che potrebbe dargli del filo da torcere con sua boxe scarsa ma veloce ed aggressiva.

Un confronto indiretto fra Putti e il «tricolore» Manca si svolgerà, faremo domani, dopo la riunione, che sul ring del Palazzo saranno di scena anche Salvatore e lo spagnolo Navarro Paredes, un elemento assai combattivo ma di modesta quotazione internazionale. Il match, inoltre, servirà anche a dare un'idea precisa delle attuali condizioni di Manca che come sapete aspira a tornare per la corona europea con Brian Curtis.

Negli altri incontri, il livornese Brondi, smarrito di fronte sulla crista del ring dopo la sconfitta con Vecchietta, affronterà il «cobra» Fernando de Jesus. Il pronostico è per il livornese che è più esperto e più potente. Il pugiliatore piombinese Casti se la vedrà con Gaetano Dos Santos (il pronostico è tutto per l'italiano) e Bartoloni si batterà con il catanese Torrisi.

Enrico Venturi

Maldini convocato ma giocherà? — Bulgarelli e soprattutto Rivera non sono in gran forma

Nessuna novità N.N., perché le intenzioni di Fabbri nei riguardi di Maldini erano trasparenti, scontate: comunque, questa volta all'appuntamento di Coverciano, il capitano della squadra azzurra non dovrà mancare. Adesso, abbiamo veloce completo dei giocatori: per la partita di Mosca, gara di andata degli ottavi di finale della Coppa d'Europa. E' il seguente: Sarti, Negri, portieri; Maldini, Burgos e Facchetti, terzini; Salvadore, Guarneri, Trapattoni e Tumburus, medianti; Bulgarelli, Pasqualetti, Sestini, Sordi, Orsi, Oriani, attaccanti. La formazione? Calma. «C'è tempo», dice l'allenatore. «D'altra parte — aggiunge — il mio collega sovietico comunicherà la sua solitaria domenica». Pre-tattici?

Pre-tattici o no, è certo che Fabbri è nell'imbarazzo. No, il quinto turno del campionato non ha aggiunto gradi di gloria, perché i partite di Modena e di Ferrara, le più importanti per il suo definitivo lavoro di scelta — non gli hanno tolto tutti i dubbi, tutte le incertezze, Anzi.

Ma, vediamo.

Sarti: pronto, sicuro, impeccabile (9).

Negri: è lasciato ingannare dal tiro-punizione di Toio, da venticinque metri (7).

Burgos: sempre deciso nell'anticipo e nei tackle, malgrado una ferita alla testa (6).

Facchetti: cerca di trovare la condizione (8).

Salvadore: lucido, puntuale; logico qualche sbandamento, per le variazioni al 4-2-4 della Juventus appurate da Monzeglio (8).

Guarneri: buono, normale rendimento (8).

Trapattoni: uno scendente-primo tempo, e una discreta ripresa (6).

Tumburus: onesto e scrupoloso (7).

Bulgarelli: una sorpresa negativa, sette giorni dopo la gommosa prestazione contro la Fiorentina (5).

Pasqualetti: attivo, veloce, puntiglioso.

Orsi: buona male con il Torino, e peggio con il Genoa (5).

Corsini: magnifico sul piano tecnico e tattico, e splendido sul piano dello stile (10).

Mazzola: è in progresso: tuttavia, resta lontano dal suo miglior standard (5).

Sordi: intelligenza e generosità, offuscata dalla lentezza (7).

Orlando: vivace e inasidioso con l'egocistica, vaneggiata matita di strafare (7).

C'è, infine, Maldini, che il medico da guarire clinicamente: bisogna, però, aspettare il riscontro di almeno una prova impegnata.

Luci e ombre: dunque, La preoccupazione maggiore riguarda la coppia Bulgarelli-Riviera, le due golden-boys, dai quali ci si sentiva garantiti, interessano, negativamente, le ultime cronache. E se per Bulgarelli si può pensare alla giornata di scarsa vena, per Riviera, invece, «si deve allarmare».

D'accordo. Non gradisce, scriviamo, una rapida, e ripetuta, valutazione, ma l'incontro fra i due golden-boys, dai quali ci si sentiva garantiti, interessano, negativamente, le ultime cronache. E se per Bulgarelli si può pensare alla giornata di scarsa vena, per Riviera, invece, «si deve allarmare».

D'accordo. Non gradisce, scriviamo, una rapida, e ripetuta, valutazione, ma l'incontro fra i due golden-boys, dai quali ci si sentiva garantiti, interessano, negativamente, le ultime cronache. E se per Bulgarelli si può pensare alla giornata di scarsa vena, per Riviera, invece, «si deve allarmare».

D'accordo. Non gradisce, scriviamo, una rapida, e ripetuta, valutazione, ma l'incontro fra i due golden-boys, dai quali ci si sentiva garantiti, interessano, negativamente, le ultime cronache. E se per Bulgarelli si può pensare alla giornata di scarsa vena, per Riviera, invece, «si deve allarmare».

D'accordo. Non gradisce, scriviamo, una rapida, e ripetuta, valutazione, ma l'incontro fra i due golden-boys, dai quali ci si sentiva garantiti, interessano, negativamente, le ultime cronache. E se per Bulgarelli si può pensare alla giornata di scarsa vena, per Riviera, invece, «si deve allarmare».

D'accordo. Non gradisce, scriviamo, una rapida, e ripetuta, valutazione, ma l'incontro fra i due golden-boys, dai quali ci si sentiva garantiti, interessano, negativamente, le ultime cronache. E se per Bulgarelli si può pensare alla giornata di scarsa vena, per Riviera, invece, «si deve allarmare».

D'accordo. Non gradisce, scriviamo, una rapida, e ripetuta, valutazione, ma l'incontro fra i due golden-boys, dai quali ci si sentiva garantiti, interessano, negativamente, le ultime cronache. E se per Bulgarelli si può pensare alla giornata di scarsa vena, per Riviera, invece, «si deve allarmare».

D'accordo. Non gradisce, scriviamo, una rapida, e ripetuta, valutazione, ma l'incontro fra i due golden-boys, dai quali ci si sentiva garantiti, interessano, negativamente, le ultime cronache. E se per Bulgarelli si può pensare alla giornata di scarsa vena, per Riviera, invece, «si deve allarmare».

D'accordo. Non gradisce, scriviamo, una rapida, e ripetuta, valutazione, ma l'incontro fra i due golden-boys, dai quali ci si sentiva garantiti, interessano, negativamente, le ultime cronache. E se per Bulgarelli si può pensare alla giornata di scarsa vena, per Riviera, invece, «si deve allarmare».

D'accordo. Non gradisce, scriviamo, una rapida, e ripetuta, valutazione, ma l'incontro fra i due golden-boys, dai quali ci si sentiva garantiti, interessano, negativamente, le ultime cronache. E se per Bulgarelli si può pensare alla giornata di scarsa vena, per Riviera, invece, «si deve allarmare».

D'accordo. Non gradisce, scriviamo, una rapida, e ripetuta, valutazione, ma l'incontro fra i due golden-boys, dai quali ci si sentiva garantiti, interessano, negativamente, le ultime cronache. E se per Bulgarelli si può pensare alla giornata di scarsa vena, per Riviera, invece, «si deve allarmare».

D'accordo. Non gradisce, scriviamo, una rapida, e ripetuta, valutazione, ma l'incontro fra i due golden-boys, dai quali ci si sentiva garantiti, interessano, negativamente, le ultime cronache. E se per Bulgarelli si può pensare alla giornata di scarsa vena, per Riviera, invece, «si deve allarmare».

D'accordo. Non gradisce, scriviamo, una rapida, e ripetuta, valutazione, ma l'incontro fra i due golden-boys, dai quali ci si sentiva garantiti, interessano, negativamente, le ultime cronache. E se per Bulgarelli si può pensare alla giornata di scarsa vena, per Riviera, invece, «si deve allarmare».

D'accordo. Non gradisce, scriviamo, una rapida, e ripetuta, valutazione, ma l'incontro fra i due golden-boys, dai quali ci si sentiva garantiti, interessano, negativamente, le ultime cronache. E se per Bulgarelli si può pensare alla giornata di scarsa vena, per Riviera, invece, «si deve allarmare».

D'accordo. Non gradisce, scriviamo, una rapida, e ripetuta, valutazione, ma l'incontro fra i due golden-boys, dai quali ci si sentiva garantiti, interessano, negativamente, le ultime cronache. E se per Bulgarelli si può pensare alla giornata di scarsa vena, per Riviera, invece, «si deve allarmare».

D'accordo. Non gradisce, scriviamo, una rapida, e ripetuta, valutazione, ma l'incontro fra i due golden-boys, dai quali ci si sentiva garantiti, interessano, negativamente, le ultime cronache. E se per Bulgarelli si può pensare alla giornata di scarsa vena, per Riviera, invece, «si deve allarmare».

D'accordo. Non gradisce, scriviamo, una rapida, e ripetuta, valutazione, ma l'incontro fra i due golden-boys, dai quali ci si sentiva garantiti, interessano, negativamente, le ultime cronache. E se per Bulgarelli si può pensare alla giornata di scarsa vena, per Riviera, invece, «si deve allarmare».

D'accordo. Non gradisce, scriviamo, una rapida, e ripetuta, valutazione, ma l'incontro fra i due golden-boys, dai quali ci si sentiva garantiti, interessano, negativamente, le ultime cronache. E se per Bulgarelli si può pensare alla giornata di scarsa vena, per Riviera, invece, «si deve allarmare».

D'accordo. Non gradisce, scriviamo, una rapida, e ripetuta, valutazione, ma l'incontro fra i due golden-boys, dai quali ci si sentiva garantiti, interessano, negativamente, le ultime cronache. E se per Bulgarelli si può pensare alla giornata di scarsa vena, per Riviera, invece, «si deve allarmare».

D'accordo. Non gradisce, scriviamo, una rapida, e ripetuta, valutazione, ma l'incontro fra i due golden-boys, dai quali ci si sentiva garantiti, interessano, negativamente, le ultime cronache. E se per Bulgarelli si può pensare alla giornata di scarsa vena, per Riviera, invece, «si deve allarmare».

D'accordo. Non gradisce, scriviamo, una rapida, e ripetuta, valutazione, ma l'incontro fra i due golden-boys, dai quali ci si sentiva garantiti, interessano, negativamente, le ultime cronache. E se per Bulgarelli si può pensare alla giornata di scarsa vena, per Riviera, invece, «si deve allarmare».

D'accordo. Non gradisce, scriviamo, una rapida, e ripetuta, valutazione, ma l'incontro fra i due golden-boys, dai quali ci si sentiva garantiti, interessano, negativamente, le ultime cronache. E se per Bulgarelli si può pensare alla giornata di scarsa vena, per Riviera, invece, «si deve allarmare».

D'accordo. Non gradisce, scriviamo, una rapida, e ripetuta, valutazione, ma l'incontro fra i due golden-boys, dai quali ci si sentiva garantiti, interessano, negativamente, le ultime cronache. E se per Bulgarelli si può pensare alla giornata di scarsa vena, per Riviera, invece, «si deve allarmare».

D'accordo. Non gradisce, scriviamo, una rapida, e ripetuta, valutazione, ma l'incontro fra i due golden-boys, dai quali ci si sentiva garantiti, interessano, negativamente, le ultime cronache. E se per Bulgarelli si può pensare alla giornata di scarsa vena, per Riviera, invece, «si deve allarmare».

D'accordo. Non gradisce, scriviamo, una rapida, e ripetuta, valutazione, ma l'incontro fra i due golden-boys, dai quali ci si sentiva garantiti, interessano, negativamente, le ultime cronache. E se per Bulgarelli si può pensare alla giornata di scarsa vena, per Riviera, invece, «si deve allarmare».

D'accordo. Non gradisce, scriviamo, una rapida, e ripetuta, valutazione, ma l'incontro fra i due golden-boys, dai quali ci si sentiva garantiti, interessano, negativamente, le ultime cronache. E se per Bulgarelli si può pensare alla giornata di scarsa vena, per Riviera, invece, «si deve allarmare».

D'accordo. Non gradisce, scriviamo, una rapida, e ripetuta, valutazione, ma l'incontro fra i due golden-boys, dai quali ci si sentiva garantiti, interessano, negativamente, le ultime cronache. E se per Bulgarelli si può pensare alla giornata di scarsa vena, per Riviera, invece, «si deve allarmare».

D'accordo. Non gradisce, scriviamo, una rapida, e ripetuta, valutazione, ma l'incontro fra i due golden-boys, dai quali ci si sentiva garantiti, interessano, negativamente, le ultime cronache. E se per Bulgarelli si può pensare alla giornata di scarsa vena, per Riviera, invece, «si deve allarmare».

D'accordo. Non gradisce, scriviamo, una rapida, e ripetuta, valutazione, ma l'incontro fra i due golden-boys, dai quali ci si sentiva garantiti, interessano, negativamente, le ultime cronache. E se per Bulgarelli si può pensare alla giornata di scarsa vena, per Riviera, invece, «si deve allarmare».

D'accordo. Non gradisce, scriviamo, una rapida, e ripetuta, valutazione, ma l'incontro fra i due golden-boys, dai quali ci si sentiva garantiti, interessano, negativamente, le ultime cronache. E se per Bulgarelli si può pensare alla giornata di scarsa vena, per Riviera, invece, «si deve allarmare».

D'accordo. Non gradisce, scriviamo, una rapida, e ripetuta, valutazione, ma l'incontro fra i due golden-boys, dai quali ci si sentiva garantiti, interessano, negativamente, le ultime cronache. E se per Bulgarelli si può pensare alla giornata di scarsa vena, per Riviera, invece, «si deve allarmare».

D'accordo. Non gradisce, scriviamo, una rapida, e ripetuta, valutazione, ma l'incontro fra i due golden-boys, dai quali ci si sentiva garantiti, interessano, negativamente, le ultime cronache. E se per Bulgarelli si può pensare alla giornata di scarsa vena, per Riviera, invece, «si deve allarmare».

D'accordo. Non gradisce, scriviamo, una rapida, e ripetuta, valutazione, ma l'incontro fra i due golden-boys, dai quali ci si sentiva garantiti, interessano, negativamente, le ultime cronache. E se per Bulgarelli si può pensare alla giornata di scarsa vena, per Riviera, invece, «si deve allarmare».

D'accordo. Non gradisce, scriviamo, una rapida, e ripetuta, valutazione, ma l'incontro fra i due golden-boys, dai quali ci si sentiva garantiti, interessano, negativamente, le ultime cronache. E